Global Junior Challenge
Projects to share the future

Pubblicata su *Global Junior Challenge* (https://gjc.it)

PENNISI CATERINA

Inviato da caterinapennisi il Mar, 07/27/2021 - 11:52
Nome della scuola: ICSOVERATOPRIMO
Città: Soverato
Regione: Calabria
Disciplina/e Insegnata: Matematica-scienze-tecnologia-musica-attività motorie
Descrivere la propria storia di educatore, di impegno, innovazione e determinazione legata al proprio contesto scolastico: :

Non l'ho deci
sono stati i m
presente nel
preso in man
avrei cercato
superati, nell
neanche un g
insegnare da
L'esperienza
aspirazioni. S
soddisfacent
nell'azione di
scuola prima
non è stata fa
ho fatto la sc
compiva 3 an
scuola dell'in
Mamma e all
esperienza c
bambini il vol
di servizio ne
questa volta
iniziavamo nu
mia figlia con
deciso di ess
dopo essere
motivo le mie
cercando di p

preferito una didattica laboratoriale dove tutti i bambini possano esprimere il meglio di sé. Sviluppare pratiche inclusive nei confronti di tutti gli allievi, favorendo in tal modo, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, l'acquisizione di competenze e non di conoscenze. La lezione non centrata sull'insegnamento ma sull'apprendimento dove l'alunno diventa l'unico protagonista del suo processo di crescita. Ho cercato in questo modo o di superare l'atteggiamento di passività e estraneità che caratterizza spesso le lezioni frontali: il curricolo non basato sui contenuti ma sulle competenze. Ho superato i confini dell'aula offrendo ai bambini metodi pedagogici innovativi: cooperative learning, circle time, peere educatione, didattica laboratoriale. Queste strategie didattiche hanno messo al centro il bambino e non più la disciplina, coinvolgono la concretezza dell'imparare, tentando di capovolgere gli schemi per avere risultati a livello più ampio e hanno messo in gioco non solo le nozioni, ma anche la socialità, le emozioni e la praticità. Per implementare le mie competenze didattiche, informatiche e sociali nel 2015 ho deciso di lavorare con eTwinning. La piattaforma mi è servita per scambiare buone pratiche realizzando progetti interdisciplinari attraverso una didattica innovativa. Mi sono relazionata e confrontata con colleghi di diverse nazionalità, arricchita la mia conoscenza e crescita in chiave internazionale. Nei riguardi degli alunni mi sono proposta di rafforzare lo sviluppo di una cittadinanza europea attraverso la conoscenza più approfondita e reciproca degli stati Europei che fanno parte dell'Unione, oltre a potenziare le loro competenze linguistiche, sociali e informatiche. Tra le soddisfazioni più grandi devo dire che grazie ai progetti gli alunni hanno imparato a cogliere aspetti comuni delle varie discipline e rafforzare competenze specifiche e trasversali, superando i confini nazionali in una prospettiva europea multiculturale e interculturale. Questo lavoro ha reso i miei bambini protagonisti attivi del loro sapere. A livello personale è stata un'esperienza nuova e significativa. Oltre ad essere scelta tra i dieci docenti italiani a rappresentare l'Itali in Turchia, abbiamo ottenuto per ben 2 progetti eTwinning il certificato di qualità sia nazionale che europeo. Ho sempre portato in classe diverse altre attività frutto dei miei continui aggiornamenti. Ho praticato attività di coding unplugged, yoga, lezioni basate su materiali non strutturati, e nonostante la scuola dove ora sono titolare non è tecnologicamente attrezzata, ho cercato di sviluppare in ogni bambino competenze digitali, mettendo a loro disposizione il mio computer thouc che loro hanno sempre usato come una lim. In questo modo ho sempre utilizzato le tecnologie digitali per rendere più efficace e attraente la didattica, cercando di promuovere il ruolo attivo degli alunni e l'acquisizione di competenze. Ho creato e condiviso per loro contenuti digitali, giochi, attività e libri sfogliabili grazie all'uso di diverse piattaforme: wordwall- flipsnack- youtoube-potwoon-ecc. affinchè apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni.le loro attività si sviluppano non solo in ambienti fisici ma anche virtuali.

Descrizione di come è stata affrontata l'emergenza da COVID-19 con i propri studenti:: Con l'attiva
decretazio
proseguite
https://pac
permesso
assicurare
studenti di
l'aspetto d
riferimento
A questo p
anche, i vi
dato calore
ad attività
https://lear
https://ww

attività di didattica a distanza si è previsto di continuare a portare avanti le tematiche già previste dalla programmazione annuale puntando però alla rimodulazione delle U.D.A definite per le discipline curriculari, alla semplificazione degli obiettivi di apprendimento e di contenuto, individuando quelli fondamentali per la promozione dei processi di apprendimento nella DAD, fermo restanti i traguardi per lo sviluppo delle competenze. In sintonia con il team di classe si è garantito un giusto equilibrio delle consegne/richeste e si è cercato di prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. Fin da subito si è cercato di trovare un giusto equilibrio tra le attività didattiche a distanza e momenti di pausa, al fine di evitare un'eccessiva permanenza degli allievi davanti agli schermi e di favorire, al contrario, il raggiungimento di un'autonomia nel lavoro da parte degli alunni. Particolare attenzione è stata dedicata ai bambini/e con disabilità così come ai bambini/e con bisogni educativi speciali non certificati. Le attività di recupero, consolidamento e potenziamento sono stati organizzate con le seguenti modalità: l'insegnante di sostegno e di potenziamento ha supportato l'attività didattica realizzando videolezioni con singoli bambini o per piccoli gruppi. Particolari alleati dell'azione didattica a distanza sono stati i genitori, con i quali si sono consolidati relazioni di collaborazione, anche al fine di ricercare modalità efficaci di coinvolgimento di tutte le famiglie e per calibrare meglio le attività tenendo conto anche dei singoli contesti familiari. Lo strumento prioritario di comunicazione è rimasto il registro elettronico, sul quale si sono annotati i compiti e le attività assegnate. In aula virtuale sono state presentate videolezioni e attività sia in modalità sincrona sia in modalità asincrona tramite il canale you toube https://www.youtube.com/channel/UCW-AuMFWQshMpZAfwxK6AGw?view_as=subscriber La verifica dell'andamento della DAD è stata effettuata attraverso i feedback degli alunni e delle famiglie e attraverso il monitoraggio del livello di partecipazione. In conclusione, gli alunni hanno seguito con entusiasmo, impegno e serietà le attività proposte durante le attività di didattica a distanza dimostrando di aver colto l'emergenza di questo periodo e di aver condiviso un'esperienza di crescita. I prodotti comuni realizzati sono stati il risultato di una collaborazione stretta tra i docenti, genitori e alunni, e anche la dimostrazione della abilità acquisite dagli alunni nelle varie discipline coinvolte .
Sono stati realizzati e pubblicati video sui prodotti e sulle attività svolte in questo periodo.

Descrivi la tua visione di educazione per il futuro: L'insegnante non è solo mero applicatore di teorie
L'insegnante è fatto di corpo, cuore, mente. E per
polverosa e noiosa che cristallizza i pensieri e ina
soggetto desiderante, vale a dire come soggetto c
fuori dalle stelle, per tentare, in assenza di quelle,
originali sollecitati dalla curiosità e dalla passione
entrate e uscite, di successi e fallimenti, gioie e so
essere buoni maestri bisogna prima di tutto deside
conoscenze, competenze e saperi professionali, n
mettersi in gioco con sentimento. Diventare insegn
implica l'assunzione di una responsabilità che si tr
che non ha a che fare solo con la formazione e co
soprattutto, attiene alla crescita della persona uma
bambino senza investire sentimento nella relazion
di ricercare, mettendo le teorie didattiche al serviz
misura. In ciò il digitale mi è di grande supporto, c
che sperimentano con consapevolezza e intrapren
capacità operativa di ogni istituto.

Via del Quadraro, 102 / 00174 - Roma (Italia)

Copyright © 2000-2010 · Tutti i diritti riservati.
Organizzazione con sistema di gestione certificato UNI EN ISO 9001:2008 / CERMET n.6482 del 26/04/2007.
Privacy Policy

URL di origine: https://gjc.it/content/pennisi-caterina